

Relazione del REGIO OFFICIO D'OLONA sulle cause vertenti
lo stesso OFFICIO d'OLONA e gli UTENTI INFERIORI per le MAGRE del F.
c.433 anno 1744 (originale) II Novembre

C a u s a
UTENTI INF
ed

OFFICIO d'
1744

Degnamo alla M^{te}V. in seguito alle due lettere del 28 SETTEMBRE
1744 sopra le preghiere avanzate da diversi UTENTI dell'OLONA
ed altra del REGIO GIUDICE COMMISSARIO, rimettendo le dette pre-
ghiere al Marchese Don ALBERTO de REGIBUS.

(si tralasciano tutti li discorsi iniziali per rimettersi soli
agli atti allegati alla Causa - Lc;)

(a)

UFF.d'OL.

I744

all. A
I575
I4/5

Descendendo ad narrativa eoru, quae pro recto huius Fluminis regi me, et confirmatione sancita fuerent eaque iuxta ordinem temporis exponendo se offert in primis Ordinario A.Patris.coN.ri don GEROLAMO MONTI la grida fatta il I4 MAGGIO I575, sul pensiero del Senato, in cui si determina il metodo della MODULAZIONE delle Bocche, e la tassa da liquidare (merced^è) delle dieta al Regio COMM^o Cancelliere, Ignegnere a suo tempo debito

no

all.B
I602
20/4

Si esibisce il PROCLAMA GENERALE del 20 APRILE del I602 dell'ex Conservatore V I S C O N T I , per la repressione deli abusti e le modalità da osservare

no

all. C
I606
I2/3

Nell'anno I606 venne compilato dal Conservator^è VISCONTI un Proclama Generale datato I2 MARZO I606, in cui vennero annotate a tergo i Capitoli delle NUOVE COSTITUZIONI

no

all.D
all.E
I606
I3/7

Con questo venne rimessa al R^o COMM^o e GIUDICE ANDREA DE ROBLES una lettera del Conservatore VISCONTI in data I3 LUGLIO contenente una RELAZIONE del I4 OTTOBRE con la quale si inviava un disegno " originale " dell'Ing. PIETRO ANTONIO BARCA, che purtroppo più non esiste in archivio essendovi solo una copia dell'ing.BERNARDO MARIA ROBECCO

all. F.
I606
22/6

Proposta in SENATO dal Magn.Conservatore Conte LUDOVICO TAVERNA una relazione Ufficiale sulla Sentenza del I4 Giugno

In questa emerse la relazione del Conservatore sulla visita alle Fonti ed al fiume e la sentenza del 22 GIUGNO sulla riduzione delle bocche sul F.O. da farsi in funzione dell'ordine Sen.MONTI dell'anno I575 , ed altra SENTENZA pubblicata per l'esposizione del Proclama del I2 LUGLIO seguente

no

all.G
all.H.
I606
I2/7

Ai termini dello statuto i " Privilegiati " dovevano produrre i titoli dell'uso delle acque in base alle dispos. delle N.C. al & Nemini liceat = Versu Liceatq. habentibus dictas Rugias = Cogu pref^o Cons.TAVERNA nulla potessero disporre gli utenti in base alla SENTENZA del DUCA di MILANO del 22/II/I493 di cui se ne

no

parlato nel Consiglio Secreto del 19 Maggio 1599, a tenore di una Bocca esistente in LEGNANO, nonostante la proclamazione degli edit-
ti ed in base all'ordinazione del 14/5/1575.

Se era lecito mantenere la bocca essa doveva essere sistemata in modo degli Statuti.

all: I

Fatto parola su questo venne disposta la comparzione il g.23 alla successiva sentenza del 30 AGOSTO 1607

I607
30/8

Sotto il g. 30 Agosto 1608 fu esposta la CEDOLA per l'appalto dello spurgo delle FONTANE superiori al Ponte di VEDANO (all. L)

I608
30/8

Malgrado la vanità dell'intervento, gli utenti non collaborarono e fu distribuita ugualmente la TASSA sia sui PRATI che sui MOLINI ANCHE A QUELLO CHE SI TROVAVANO SUPERIORI AL PONTE di VEDANO (all.M) e dai sommari i prati che si trovano dal terr° di Sant'AMBROGIO sopra Varese fino alla Città di MILANO consistevano in Pert. 10.810½ che furono censiti dal l'ing. BARCA come da documenti in archivio.

all.N
I610
7/5

Nell'anno 1610 il 7/5 i delegati della Regia Camera e quelli degli Utenti del Fiume arrivano alla TRANSAZIONE, in cui risulta chiara il riferimento alla NUOVE COSTITUZIONI. e ciò si allega (alla lettera N.

all.0
I611
30/5

Nell'anno 1611 il 30/5 fu pubblicato l'EDITTO (all.0) per invitare nuovamente alla Modulazione delle Bocche e alla formazione dei Soratori

all. P
" Q
" R
I615
6/8

Il 22 LUGLIO del 1615 venne emanata SENTENZA del Senato riunito in Concistoro (allegato P) in cui si autorizzava il PROCLAMA del 6 AGOSTO 1615 (allegato Q) con la clausola che in essa Sentenza si è scritta la formazione dei SORATORI (all. R)

all.S.
all.T

Nel susseguente anno 1618 il 4 Settembre venne emanato dal TRIBUNALE per la formazione di un PROCLAMA d'invito agli Utenti Superiori a comparire coi titoli (all.S) in calce alla contraddizione degli stessi del 14 Settembre 1618 (all.T)

I618
14/9

Con la morte del Conservatore Conte LODOVICO TAVERNA venne la so

situazione

all.V
all.Z
I619
23/7

stituzione con il Con. VALERIO CONFALONIERI e venne decisa la
Visita Generale al Fiume in data 27/6/I619 pubblicando un proclama
dopo una Sentenza che porta la data del 23/7/I619 (all.Z)
in cui tra le altre cose si rimanda al proclama base del 1575
del MONTI.

all Ya
I619
9/9

Avverso al PROCLAMA GENERALE d'ordine del Regio COMM° e GIUDICE
venne presentata contraddizione degli Utenti sup. a VEDANO (unito
al fascolo Ya

all &a
I620
3/1
I621
17/8

Il giorno 9 Nov. I619 su istanza dei delegati del VENERANDO OSPI
TALE MAGGIORE di MILANO dei beni donati da Donna BIANCA VINALDA
CASTIGLIONE e su invito dei SINDACI d'OLONA intervenne l'ing. PIETRO
ANTONIO BARBA ed un Cancelliere per la misurazione dei fondi siti
nel luogo di VEDANO? di LOZZA e di CARONNO e fu scritta relazione
del 3 GENNAIO I620 con la misurazione dei beni nei territori sud-
detti . Fu mandata l'esecuzione alle parti in data 17 Agosto I621
(che si allega in fascicolo &)

I620
26/8

In seguito con Proclama del Senato vennero emanate Sanzioni
per l'esecuzione degli ordini del cons?ri Conte LUIGI MELZI e
del Con. don VALERIO CONFALONIERI Su istanza dei SINDACI del
26 AGOSTO I620 (allegato AA)

I621
4/3

Per mandato al R°C°GIUDICE de CELAJA dall'oppido di Varese
venne effettuata visita con ordine del 14/9 e quindi venne al-
legata la contraddizione degli Utenti Superiori datata 4 Febbario
I621, per cui venne dilazionata la comparizione degli stessi al
19 dello stesso mese (allegata al fasc.BB)

I623
1/Maggio
7/7
20/7

Alla Supplica della lettera dei SINDACI d'OLONA si produsse
la SENTENZA del 18 Maggio I623 (all CC)rilasciato con monizione
sotto la data del 7/7/I623 (all.DD) e pubblicata in data 20
del LUGLIO I623 (all : EE.)

Ad una domanda degli stessi onorevoli SINDACI di compendiare
un modo in cui intimare agli ECCLESIASTICI il termine perento-
rio per gli abusi sul Fiume, fu emanato disposizione del SEMATO

consulto

I623
19/7

Consulto in data 19 LUGLIO 1623 (allegato FFa)

Referente verso l'ordine del VICARIO di PROVVISORIE circa la modulazione delle Bocche, la formazione dei sciatori fu il Senatore Confalonieri, per ovviare alla difficoltà dei MOLINI

I624
24/7

emettendo SENTENZA del 24 LUGLIO 1624 (allegato GGa) in esecuzione di quanto pubblicato il 26 LUGLIO stesso mese (allegato HHa)

I626
17/7

Nell'anno 1626 il 17 Luglio su istanza dei SINDACI d'OL. il mag. Cons. don LUIGI MELZI surrogato (all. IHa) in base alla

I643

SENTENZA del 5 MAGGIO 1643 confermata vennero tutte le precedenti ordinazioni dei fu GEROLAMO MONTI anno 1575, e dell'Editto del 15 Luglio fatto dal Senatore OTTO CAIMO debitamente successo (in allegato LL)

I636
23/6

Venne emanato l'EDITTO del 23 GIUGNO 1636 in vigore degli ricorsi degli Utenti tassati e fu fatto Proclama Generale del 21

I638
21/4

APRILE 1638 oltre alle lettere (allegato MMa) (e all. NNa)

Ancora per la supplica dei Sindaci ad effettuare la Visita e lo spurgo delle Fonti fatta al Senato sotto il Sen. CAIMO si emisero lettere (all. OO) e venne decisa l'IMPOSTA di TAGLIA sui prati e sui MOLINI (allegato PP)

In detta ordinazione vedi notula (all. QQ) si parla dell'importanza della Visita e degli onorari dovuti al Con.re in scuti 6; al Regio Comm° in libbre 12, identico all'Ingegniero e Cancelliere in cui in detta notula si addice l'onorario e la mercede dovuta sene deduce.

I7.5.1639

La deficienza d'acqua ai Molini fu sotto il 17 Maggio 1639 segnalata dal Senato che dispose l'interramento delle Bocche per 15 gg. comorensivi del Riale di Parabiago e di Rho dal principio del fiume sino alla fine (all. RRa) e venne indetta una ulteriore otturazione delle Bocche con la sistemazione dei GATTELLI previa licenza del R° GIUDICE COMM° ed intervento degli Officiali del Fiume.

Fatta per il Regi Comm° la VISITA per disposizione del predetto

Conservatore